



	<p>Programma Operativo Regionale</p> <p>“Competitività regionale e occupazione”</p> <p>F.E.S.R. 2014/2020</p>	<p>Obiettivo tematico I - Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione</p> <p>Azione I.1.b.1.2 “Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi”</p> <p>Base giuridica aiuti:</p> <p>Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014</p>
---	--	--

PROGRAMMA DI ATTIVITA'

POLO AGRIFOOD

2016-2018



1. INTRODUZIONE

Il sistema agroalimentare è integrato e gioca un ruolo importante a livello europeo, dove lo accomunano da decenni un Mercato comune agricolo, attuato attraverso la Politica agricola comune (PAC) e più recentemente, a partire dal 1992, la realizzazione del Mercato unico, con la riduzione delle barriere non tariffarie, la sua completa realizzazione richiede ulteriori passi e azioni politiche. L'importanza dell'intera catena alimentare a livello europeo, comprendendo l'agricoltura, l'industria alimentare e bevande, e la distribuzione (all'ingrosso e al dettaglio), risulta di notevole importanza in termini di fatturato, valore aggiunto e occupazione, secondo le stime riportate da FoodDrinkEurope 2015.

La rilevanza economica e sociale dell'industria alimentare e delle bevande in Europa è notevole. Infatti, rappresenta il primo settore dell'industria manifatturiera in termini di fatturato e di occupazione. Il fatturato nel 2012 ha quasi raggiunto 1.200 milioni di euro (15% dell'industria manifatturiera) e l'occupazione i 4,2 milioni di addetti (15%), secondo le stime di FoodDrinkEurope 2015.

A livello europeo l'industria alimentare e delle bevande si caratterizza per la presenza rilevante delle micro, piccole e medie imprese (MPMI), stimate a 280.000 unità, che contribuiscono al 49,6% del fatturato (pari a 528 miliardi di euro) e al 63,3% dell'occupazione totale (2,9 milioni di occupati).

Le grandi imprese, pur rappresentando solamente lo 0,9% delle industrie alimentari e delle bevande caratterizzano il settore, con oltre il 50% del valore aggiunto e del fatturato e il 35% dell'occupazione totale. È proprio in questa realtà fortemente caratterizzata dalla presenza di MPMI che il Polo AGRIFOOD trova i suoi punti di forza, andando a supportare queste realtà nell'implementazione delle loro attività di ricerca e sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico.

2. STRATEGIA, OBIETTIVI E SERVIZI

2.1 DECLINAZIONE DELL'AMBITO TEMATICO A LIVELLO REGIONALE

La **progettualità** che il Polo AGRIFOOD intende mettere in atto si sviluppa su diversi livelli; il Polo ha come obiettivo primario affiancare le imprese di ogni dimensione nella loro esigenza di innovazione, di progetti di ricerca e sviluppo e creare l'accessibilità a servizi avanzati per migliorarne la competitività. La progettualità verrà declinata nella pratica per mettere in connessione l'industria, la ricerca, le istituzioni e tutte le risorse del territorio che possono operare a supporto dell'innovazione e della competitività del settore agroindustriale. Alcuni dei livelli sui quali il Polo AGRIFOOD imposterà lo sviluppo delle progettualità possono essere riassunti come segue:

- ✓ industrializzazione dei risultati del Polo Agroalimentare;
- ✓ ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico, con un'attenzione verso innovazioni maggiormente vicine al mercato: attraverso progetti, studi di fattibilità, servizi;
- ✓ sviluppo nuovi prodotti/processi/servizi: attraverso le competenze interne del soggetto gestore, il network degli associati ed il potenziamento della rete di partnership;
- ✓ piattaforme agroalimentari: collaborazione tra GI - PMI - ricerca, su tematiche strategiche ad impatto trasversale all'intero comparto;
- ✓ progetti nazionali (Cluster Agrifood, PNR, etc...);
- ✓ H2020: progetti di ricerca e innovazione e strumento PMI, a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese agroalimentari regionali.

Il Polo AGRIFOOD pensa di inserire nel proprio piano strategico, a partire dal secondo anno, anche l'attività di Technology Rating finalizzata alla **valutazione di affidabilità/adequatezza tecnologica** di un determinato progetto, con misurazione del suo posizionamento rispetto ad ambiti concorrenti. Il servizio sarà limitato ad indagare tecnologie/progetti specifici per definirne la validità tecnica e scientifica e la vicinanza al mercato.

2.2 STRATEGIA E OBIETTIVI

Di seguito gli obiettivi che il Polo AGRIFOOD si pone per la nuova programmazione.

Obiettivi del Programma di attività:

- ✓ ampliamento della base di aderenti al Cluster AGRIFOOD: a partire dai circa 400 soggetti aderenti al Polo Agroalimentare, l'obiettivo è quello di incrementare il numero di associati confermando il trend di crescita registrato nel periodo 2009-2015, mediante specifiche azioni di promozione e di comunicazione. Verrà organizzato:
 - un evento di lancio della nuova esperienza del Polo AGRIFOOD;
 - roadshow di presentazione sull'intero territorio piemontese delle attività del Polo;
 - comunicati stampa e sui social network;
 - realizzazione di un nuovo sito internet; etc.
- ✓ integrazione delle attività del Polo con il sistema dell'innovazione del comparto agroalimentare, promuovendo la partecipazione dei soggetti aderenti ad iniziative su ricerca e innovazione di carattere regionale (piattaforme tecnologiche), nazionale (Cluster Nazionale Agrifood, bandi nazionali per ricerca e innovazione) ed Europei (SME instrument nell'ambito di Horizon 2020; bandi per ricerca cooperativa quali Manunet, Interreg Alcotra, Med, Spazio Alpino, etc.);
- ✓ supporto alla progettualità proposta dai soggetti aderenti, finalizzato ad un miglioramento qualitativo dei progetti, alla massimizzazione del relativo impatto sulla competitività e sul grado di innovazione dei soggetti aderenti, alla promozione - sia nell'ambito del Polo sia a livello nazionale ed Europeo - di iniziative prossime al mercato;
- ✓ rafforzamento del ruolo strategico di regia del soggetto gestore ed ampliamento della relativa offerta di servizi alle imprese associate in termini di:
 - innovazione e trasferimento tecnologico: attraverso la realizzazione di impianti ed edifici destinati all'attività di ricerca, innovazione, formazione e TT e la messa a disposizione dei propri laboratori, sia nuovi sia già esistenti;
 - formazione tecnologico-specialistica di settore;
 - internazionalizzazione: supporto alle imprese per l'accesso a mercati esteri;
 - supporto all'accesso diretto da parte delle imprese ai finanziamenti nazionali ed europei per l'innovazione;
- ✓ animazione del Polo AGRIFOOD, attraverso l'organizzazione di:
 - workshop, seminari e convegni su tematiche di innovazione per il settore agroalimentare;
 - incontri B2B tra aziende, finalizzati a favorire l'incontro tra domanda e offerta di innovazione;
 - partecipazione in rappresentanza del Polo a fiere e manifestazioni a carattere nazionale ed internazionale, etc.
- ✓ supporto al miglioramento della competitività delle imprese del Polo AGRIFOOD anche a livello extra-regionale, attraverso:
 - matching tra domanda e offerta di tecnologie e servizi innovativi, mediante eventi B2B, etc.
 - supporto alla partecipazione a partenariati internazionali per progetti di R&D&I;
 - iniziazione e facilitazione di accordi di collaborazione, partnership, etc.

In sintesi, l'obiettivo del Soggetto Gestore MIAC S.c.p.a. è quello di **consolidare la propria posizione** - acquisita dal ramo agroalimentare di Tecnogrande SpA - di **centro di competenza e di riferimento sul territorio della Regione Piemonte per le tematiche di innovazione e trasferimento tecnologico al servizio delle imprese del settore agroalimentare**, con prospettive di crescita ed obiettivi di sviluppo a carattere nazionale ed internazionale, e con un'attenzione a tutti gli anelli della filiera agroalimentare, a partire dalla produzione primaria, passando per la trasformazione e fino alla commercializzazione.

Il raggiungimento degli obiettivi prefissati ha l'ambizione di portare ad un miglioramento del comparto food in Piemonte.

Infatti un avvicinamento delle aziende alle principali innovazioni del settore, l'incontro con altre aziende o organismi di ricerca, la sinergia con esse agevolerà l'avanzamento tecnologico di tutti gli anelli della filiera. Sicuramente a trarne maggior giovamento saranno le piccole e le micro imprese piemontesi che quasi mai riescono da sole a fare innovazione e ricerca.

In questo il Polo AGRIFOOD sarà sicuramente agevolato dall'esperienza maturata nel Polo Agroalimentare sia a livello di approccio con le aziende sia a livello tecnico-scientifico.

Inoltre, il Polo AGRIFOOD sta lavorando per incrementare la dotazione strumentale dei laboratori sperimentali interni dove le aziende agroalimentari possano fare sperimentazione su scala pilota.

Seguono le priorità strategiche del Polo AGRIFOOD, definite con riferimento all'elenco di priorità strategiche tratte dalla metodologia ECEI/ESCA:

PRIORITA' STRATEGICHE DEL POLO		
ORDINAMENTO PRESELTO	TIPOLOGIA ATTIVITA' CONNESSE	Motivazione estesa della priorità assegnata
1.Miglioramento delle capacità di innovazione	<ul style="list-style-type: none"> - Servizi di diagnosi del fabbisogno di innovazione e di audit tecnologici. - R&D per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi, tecnologie e servizi. - Implementazione di nuovi prodotti, processi, tecnologie e servizi. - Iniziazione e facilitazione di dinamiche di collaborazione e cooperazione. - Servizi di matching fra domanda e offerta di tecnologie innovative. 	Poiché in Piemonte le Micro, Piccole e Medie Imprese sono più del 90%, i servizi del Gestore elencati nella precedente colonna sono di vitale importanza per avvicinare le aziende aderenti al Polo AGRIFOOD all'innovazione di prodotti, processi, tecnologie e servizi.
2. Esplorare opportunità di business	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto allo sviluppo e incremento di opportunità di business e di mercato per i soggetti partecipanti al cluster. - Iniziazione e facilitazione di accordi di collaborazione, partnership, etc. - Scouting di trend, tecnologie, mercati. - Servizi di scouting delle tecnologie più adeguate al fabbisogno espresso dalle imprese. - Servizi di supporto al licensing e alla brevettazione di tecnologie innovative (in outsourcing). 	Il supporto fornito dal Polo alle aziende del cluster aumenta le possibilità di incremento del loro business, ampliamento dei mercati, creazione di nuove partnership di collaborazione e commerciali.
2.Favorire lo sviluppo dell'imprenditorialità	<ul style="list-style-type: none"> - Servizi di supporto e assistenza alle imprese alla partecipazione a bandi europei, nazionali e regionali. - Servizi di supporto per l'acquisizione di risorse finanziarie. 	La partecipazione a bandi europei, nazionali e regionali da parte delle aziende del Polo ha come conseguenza un'accelerazione nella ricerca e nello sviluppo dell'intero comparto agroalimentare. La sinergia con le altre aziende giova a tutte le aziende che lavorano in partnership.
3.Altro	Servizi di dimostrazione/TT di tecnologie innovative (<u>sanitizzazione, packaging, riformulazione alimenti, tracciabilità, agricoltura di precisione, etc.</u>)	I servizi forniti dal Soggetto Gestore consentono una sperimentazione di tecnologie altamente innovative su scala pilota o su scala industriale.
4.Sviluppo del cluster	<ul style="list-style-type: none"> - Aumento della quota di cofinanziamento da fonti private. - Incremento della cooperazione tra i partecipanti al cluster. 	L'obiettivo principale del Polo AGRIFOOD è quello di arrivare alla completa sostenibilità economica del cluster grazie all'ottenimento di quote di cofinanziamento private.

<p>5. Formazione, training, sviluppo competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Servizi di supporto allo sviluppo di skills e competenze. - Servizi di formazione e training sulle metodologie e tecniche per il trasferimento tecnologico e la gestione di tecnologie innovative. - Organizzazione corsi, lezioni, etc. 	<p>Il Polo AGRIFOOD intende continuare e incrementare i servizi per le aziende già sperimentati durante la precedente Programmazione.</p> <p>In particolare, i servizi che riguardano: formazione, organizzazione di seminari specialistici, corsi inerenti tematiche di forte interesse per le aziende agroalimentari (ad esempio il corso per tecnico esperto in sistemi di Gestione per la qualità e la sicurezza alimentare con approfondimento delle norme ISO9001, ISO22000-1, Standard BRC e IFS).</p>
<p>6. Marketing e branding</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Incremento della visibilità e dei riconoscimenti delle traiettorie strategiche e delle attività del cluster, nonché del cluster stesso gestito. - Location marketing. 	<p>L'obiettivo del Polo AGRIFOOD è divulgare le traiettorie strategiche e incrementare la visibilità dell'operato del Polo stesso al maggior numero di aziende agroalimentari piemontesi.</p> <p>Inoltre, per chi manifesterà interesse, verrà fornito supporto a coloro che cercano di indirizzarsi verso nuovi mercati europei alla ricerca di progetti di investimenti diretti esteri e di nuove opportunità commerciali.</p>
<p>7. Migliorare le specifiche condizioni strutturali/ di contesto del cluster</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Contributo alla progettazione di nuove politiche e misure di finanziamento. - Contributo allo sviluppo regionale 	<p>Come gruppo di aziende, sicuramente il Polo è un aggregato rappresentativo delle problematiche piemontesi e nazionali.</p> <p>In tale ottica, è possibile andare ad influenzare la scelta delle tematiche delle future programmazioni e misure di finanziamento.</p>
<p>8. Internazionalizzazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Internazionalizzazione delle imprese attraverso l'innovazione e la partecipazione a progetti di R&D a livello internazionale. - Supporto per l'attivazione e facilitazione nell'apertura di contatti, accordi, partnership, cooperazioni internazionali. - Supporto allo sviluppo di progetti R&D collaborativi internazionali - Apertura di business internazionali. 	<p>Per questa programmazione, il Polo AGRIFOOD si pone la sfida di riuscire ad occuparsi di internazionalizzazione delle imprese attraverso l'innovazione e la partecipazione delle stesse a progetti internazionali di ricerca.</p> <p>La maggior parte delle imprese agroalimentari piemontesi non ha mai approcciato un bando europeo e, senza un valido supporto, non sarebbe in grado di farlo in maniera proficua.</p>

2.3 ATTIVITA' E SERVIZI OFFERTI

I servizi offerti agli associati del Polo Agroalimentare saranno confermati e potenziati nel nuovo periodo di programmazione del Polo AGRIFOOD, integrandoli con servizi aggiuntivi selezionati in base alle necessità che le aziende hanno espresso negli anni. L'attuale mercato agroalimentare è caratterizzato principalmente da PMI, che possono avere molti benefici aggregandosi in un organismo come il Polo AGRIFOOD.

Tecnologie innovative

Particolare focus è stato dato **all'introduzione di tecnologie innovative in azienda**, mediante audit diretti. L'esperienza sviluppata negli anni, gli importanti accordi sottoscritti e l'elevato livello professionale dei tecnici interni permettono di avere una visione d'insieme che sa accompagnare le aziende nei processi di innovazione, fondamentali per riuscire ad essere competitivi sull'attuale mercato, perennemente in

evoluzione. Il **miglioramento continuo** e lo *scouting* di tecnologie d'avanguardia deve essere un tassello chiave per essere sempre competitivi, fidelizzando maggiormente i propri clienti.

Ricerca e sviluppo

Spesso le aziende non hanno un'area interna per la ricerca e sviluppo di nuovi prodotti. Il Polo AGRIFOOD, grazie all'esperienza maturata negli anni e ad accordi specifici, è in grado di supportare le aziende nello **sviluppo di nuovi prodotti/processi**, privilegiando le tecnologie innovative a disposizione e aiutando l'azienda stessa a migliorarsi, aumentando il proprio portafoglio di prodotti da immettere sul mercato.

I laboratori stessi, sviluppati in base alle esigenze degli associati, si legano perfettamente con gli obiettivi del Polo AGRIFOOD, garantendo la continua innovazione tecnologica. L'obiettivo di implementazione del laboratorio di tecnologie alimentari, come descritto in seguito, è mirato ad offrire servizi ad alto valore aggiunto agli associati, concentrandosi su **aspetti salutistici e di clean label**.

Particolare attenzione viene posta al tema della sicurezza alimentare, con l'implementazione di tecnologie innovative in linea di produzione. La continua sperimentazione, grazie anche ai progetti finanziati, hanno portato alla messa a punto di tecniche innovative e a **basso impatto ambientale** per la sanificazione di ambienti e di prodotti, nel rispetto **dell'elevato standard qualitativo** tipico dei prodotti del nostro territorio.

Normativa

In ambito alimentare la normativa è in costante aggiornamento, diviene dunque importante affiancarsi ad un partner in grado di supportare le aziende **all'aggiornamento continuo**. Il Polo AGRIFOOD può accompagnare gli associati nell'aggiornamento a livello normativo dei vari aspetti legati alla gestione della produzione, supportando a livello tecnico gli associati nell'adempimento della normativa vigente.

Collaborazioni tra aziende

L'esperienza del Polo Agroalimentare ha messo in evidenza l'importanza **dell'aggregazione e collaborazione** tra le aziende stesse e tra le aziende e gli enti di ricerca. Il Polo AGRIFOOD lavora per "fare rete" promuovendo lo sviluppo di reti aziendali. La partecipazione ai progetti di ricerca finanziati sono un'importante momento di confronto per lo scambio di idee e di competenze. Arma vincente è poi la continuazione di queste collaborazioni che portano alla creazione di vere e proprie reti di impresa con lo scopo di **incrementare il proprio business** a livello nazionale ed internazionale.

Supporto idee innovative e bandi di finanziamento

Il ruolo del Polo AGRIFOOD è quello di selezionare le idee innovative e supportarle nel processo di sviluppo. Le numerose collaborazioni in ambito "food", strette mediante accordi con professionisti del settore, possono permettere l'accesso ai bandi di finanziamento, utili nella fase di studio di fattibilità e start up aziendale.

I bandi di **finanziamento a disposizione degli associati sono un elemento strategico per il business aziendale** e diviene dunque importante facilitare l'accesso a tali risorse da parte delle aziende del territorio. In particolare per aziende di piccole dimensioni è importante avere un **supporto tecnico per la presentazione delle domande**. Per questo l'esperienza maturata negli anni e la grande professionalità del personale interno è messa a servizio degli associati per facilitare tutti gli adempimenti previsti dal bando, valorizzando al massimo il progetto di ricerca e ottimizzando i risultati.

Formazione

La formazione continua è un aspetto chiave nella gestione del personale in azienda, per mantenere un elevato livello qualitativo dei servizi e prodotti offerti. Per questo il Polo AGRIFOOD continua ad organizzare eventi mirati a **specifiche esigenze aziendali**, incrementando nei prossimi anni l'area formazione. Oltre a seminari organizzati in collaborazione con università, professionisti e aziende leader nel settore *food*, sono stati raggiunti accordi con enti di formazione a livello nazionale per offrire corsi ad alto valore aggiunto su tutti i temi legati al settore alimentare.

Internazionalizzazione

Il Polo AGRIFOOD ritiene prioritario offrire assistenza nell'eventuale processo per l'internazionalizzazione delle aziende aderenti. Negli obiettivi strategici il Polo intravede l'internazionalizzazione come **un'opportunità di sviluppo imprescindibile** per il mondo delle PMI. Spesso, il limite delle PMI è proprio quello di considerarsi inadeguate al mercato internazionale per via delle proprie esigue dimensioni, dimenticando che, invece, l'internazionalizzazione può essere un'enorme opportunità.

Il Polo AGRIFOOD crede fermamente che l'internazionalizzazione aziendale, specie per le PMI, risulti una leva competitiva sempre più di rilievo nelle strategie imprenditoriali al fine di affrontare la concorrenza e il mercato odierno (anche a livello locale) e le pressanti contingenze internazionali: dalla crisi economica all'affermarsi della GDO, passando per l'importanza dell'accesso a finanziamenti e progetti Europei. Non di meno, le molte PMI del settore agroalimentare nazionale, in buona parte notoriamente votato all'export del Made in Italy, possono beneficiare delle opportunità derivanti da differenti strategie di internazionalizzazione. L'apertura verso l'estero può essere volta non solo alla delocalizzazione e al lancio di nuovi impianti produttivi, ma anche all'individuazione di nuovi clienti e/o fornitori e alla formulazione di accordi, partnerships e joint ventures.

La frammentazione del settore alimentare risulta infatti spesso un limite per il raggiungimento dei mercati esteri. Risulta quindi importante l'aggregazione tra i soggetti interessati per favorire l'esportazione mediante un'offerta qualitativamente di alto livello. Le opportunità che nuovi mercati possono offrire sono molto importanti per il nostro territorio, che presenta prodotti di alto valore qualitativo.

In particolare, i servizi offerti in tema di internazionalizzazione saranno attuati **attraverso il ricorso all'innovazione**, ad es. attraverso lo sviluppo di nuovi modelli di commercializzazione/distribuzione dei prodotti tipici, attraverso la costruzione di partenariati internazionale per progetti di ricerca e innovazione internazionali, etc.

Il Polo AGRIFOOD si interfacerà a tale proposito a livello regionale, nazionale ed europeo per monitorare i bandi di finanziamento attivi e suggerire agli associati opportunità di partecipazione. E' poi in grado di affiancare l'azienda nella presentazione della domanda, oltre che l'ausilio a livello tecnico.

3. TIPOLOGIA, GOVERNANCE, COOPERAZIONE

3.1 ESPERIENZA PREGRESSA DEL SOGGETTO GESTORE

Il **Polo AGRIFOOD** si presenta in continuità con la gestione del Polo di Innovazione Agroalimentare, in virtù del percorso di acquisizione da parte di M.I.A.C. S.c.p.a., perfezionato in data 29/03/2015 con atto notarile allegato, tramite affitto del ramo d'azienda legato al settore agroalimentare di Tecnogrande SpA che comprende lo staff tecnico della medesima.

Molti degli strumenti utili al raggiungimento degli obiettivi del Piano di attività del futuro Cluster AGRIFOOD sono già stati attuati nella precedente esperienza del Polo Agroalimentare, e saranno ottimizzati per rispondere al meglio alle linee guida tracciate per i nuovi Poli di innovazione.

Lo staff, nella precedente programmazione, ha acquisito una buona competenza a livello della gestione di progetti: contribuisce all'ideazione, alla redazione, al coordinamento ed alla gestione di progetti (propri o degli aderenti al Polo di Innovazione) in partenariato con Università e Centri di Ricerca, Associazioni di categoria ed Enti Pubblici e Privati sia italiani che stranieri.

Il team si occupa di individuare le opportunità di finanziamento esistenti per i potenziali partecipanti ai programmi comunitari e nazionali/ regionali.

Inoltre, fornisce un orientamento dei potenziali partecipanti verso il Programma più idoneo alla singola idea progettuale.

In molti casi si occupa anche della ricerca e dell'individuazione di potenziali partner di progetto, selezionati in base ai loro requisiti istituzionali e alle loro competenze. Lo staff, se richiesto, fornisce anche supporto alla definizione del progetto e alla compilazione dei piani finanziari.

È in grado, inoltre, di effettuare una verifica finale, supportato dal Comitato Tecnico Scientifico e dal Comitato di Pilotaggio, per verificare l'idoneità della proposta di progetto in funzione dei requisiti di ammissibilità al finanziamento.

Nella fase operativa, fornisce supporto tecnico per la gestione, rendicontazione, promozione e diffusione dei risultati.

Negli ultimi tempi, inoltre, lo staff ha acquisito una specializzazione anche nell'offerta di servizi ad alto valore aggiunto, quali *scouting* di tecnologie innovative di interesse in ambito alimentare con particolare riferimento in materia di sicurezza alimentare, innovazione di prodotto/processo, packaging e studio di *shelf life*, e relativa divulgazione/promozione presso le aziende del Polo, attività che il Polo AGRIFOOD prevede di intensificare nel prossimo periodo.

Nella nuova programmazione, il soggetto gestore si adopererà in sintesi attraverso:

- ✓ revisione della governance del Polo e del modello di gestione del cluster, finalizzato ad un maggior coinvolgimento dei soggetti aggregati nelle attività del Polo;
- ✓ rafforzamento del ruolo dei Comitati: nel corso della passata esperienza del Polo Agroalimentare erano stati istituiti un Comitato Tecnico Scientifico ed un Comitato di Indirizzo con compiti di definizione delle traiettorie tecnologiche e di selezione delle attività progettuali. Sarà inoltre incrementato il loro ruolo con finalità di definizione delle priorità strategiche del Polo;
- ✓ ampliamento dell'offerta di servizi, attraverso il coinvolgimento di partner qualificati provenienti anche da fuori Regione. Tale attività è stata già avviata nel corso degli ultimi 2 anni, attraverso la stipula di accordi di partnership con prestigiose e qualificate società o enti operanti nel settore agroalimentare, che ha consentito di fornire servizi ad alto valore aggiunto che hanno ottenuto un riscontro molto positivo in termini di interesse da parte delle aziende del settore agroalimentare, sia PMI sia grandi imprese.
- ✓ potenziamento delle infrastrutture/laboratori a servizio degli associati. Sono stati sviluppati nel corso della passata gestione del Polo Agroalimentare alcuni **laboratori di sperimentazione e dimostrazione**, frutto della collaborazione con i partner elencati al punto precedente e messi a disposizione delle imprese associate.

La gamma di servizi offerti sarà rafforzata attraverso la stipula di ulteriori nuovi accordi finalizzati al potenziamento dei laboratori esistenti, alla creazione di nuovi laboratori sperimentali o alla messa in campo di nuovi servizi (formazione specialistica, gestione dell'innovazione e della proprietà intellettuale, etc.).

3.2 QUALIFICAZIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI

Il trasferimento tecnologico è da sempre al centro delle attività del Polo Agroalimentare, supportando le aziende nello sviluppo della propria attività mediante innovazioni di prodotto e processo. La continua ricerca di innovazione permette alle aziende di mantenere un alto livello di competitività, sia a livello nazionale sia internazionale, diversificando l'attività a vantaggio economico ed imprenditoriale.

Essendo il comparto agroalimentare Piemontese caratterizzato da piccole e medie imprese è fondamentale il supporto che il Polo AGRIFOOD può fornire sul piano dell'innovazione e ricerca e non solo. Nella maggior parte dei casi l'azienda non è in grado di sviluppare al proprio interno un'area di ricerca strutturata e nello stesso tempo assumere tecnici dedicati. I servizi che il Polo AGRIFOOD è in grado di offrire alle aziende è una consulenza a 360 gradi. Forte di una rete di collaborazioni ad alto valore aggiunto, proveniente da tutto il territorio nazionale e non solo, può supportare le aziende in tutto quello che concerne l'attività di ricerca. Il grande valore aggiunto del Polo AGRIFOOD è quello di riunire esperti di vari settori, con esperienze pluriennali, e l'attività di ricerca sviluppata nello scorso settennato, per offrire idee innovative a tutte le aziende del territorio, applicando spesso tecnologie provenienti da altri settori per rispondere a specifiche richieste. Il continuo aggiornamento del personale interno e dei collaboratori permette di mantenere un alto livello professionale, in grado di rispondere alle numerose richieste delle aziende alimentari del territorio.

Al fine di offrire un servizio completo sono stati creati dei laboratori di sperimentazione e dimostrazione, frutto della collaborazione con i partner e messi a disposizione delle imprese associate. L'obiettivo dei laboratori è quello della prototipazione di prodotti e processi per supportare le aziende nella fase di ricerca e sviluppo.

I principali laboratori sono:

PackLab: laboratorio sperimentale sul packaging e la valutazione della shelf-life di prodotti alimentari.

SaniLab: laboratorio sperimentale sulla sicurezza alimentare e sulla decontaminazione/ sanitizzazione di prodotti alimentari e ambienti di lavoro.

Laboratorio di tecnologie alimentari e consulenza in ambito di innovazione di prodotto/ processo e riformulazione degli alimenti.

Analisi di laboratorio: il Polo AGRIFOOD dispone inoltre di collaborazioni con laboratori di analisi del territorio Piemontese in grado di fornire report accreditati. Inoltre è presente internamente un laboratorio di base per la valutazione dei principali parametri utili per lo studio di shelf-life.

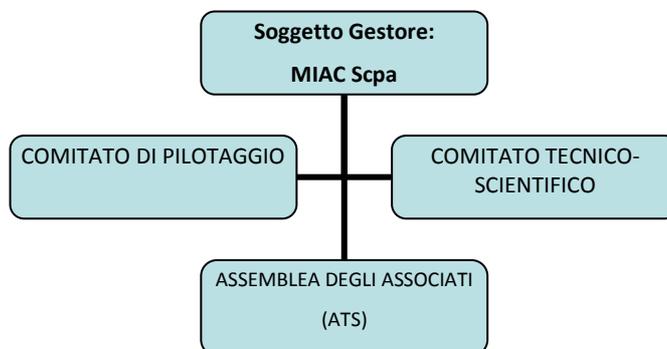
3.3 MODELLO DI GOVERNANCE E PROCESSI DECISIONALI

Il **modello di governance** che il Polo AGRIFOOD intende adottare prevede che al ruolo di soggetto gestore siano affiancati due organi decisionali costituiti dai Comitati del Polo.

In particolare il soggetto gestore si adopererà attraverso:

- ✓ revisione della governance del Polo e del modello di gestione del cluster, finalizzato ad un maggior coinvolgimento dei soggetti aggregati nelle attività del Polo rispetto al passato;
- ✓ rafforzamento del ruolo dei Comitati.

Il modello di governance sarà pertanto il seguente:



Il Polo AGRIFOOD sarà costituito in forma di Associazione Temporanea di Scopo, di cui il soggetto gestore M.I.A.C. Scpa sarà mandatario con **mandato collettivo speciale senza rappresentanza**.

Il soggetto gestore sarà il responsabile del contatto con i membri del Polo e con la Regione Piemonte.

Il ruolo dei Comitati del Polo AGRIFOOD sarà rafforzato rispetto alla precedente programmazione, al fine di migliorare la distribuzione delle responsabilità e di implementare il controllo di gestione operato dal soggetto gestore.

In particolare, i Comitati avranno i seguenti compiti, inseriti nell'ATS:

- ✓ **Comitato di Pilotaggio**, con compiti di fornire supporto al soggetto gestore:
 - nella definizione degli obiettivi e delle strategie del Polo,
 - nella definizione delle priorità e dell'offerta di servizi,
 - nel monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi del programma di attività,
 - supportare il gestore nell'implementazione del controllo di gestione del Polo.

- ✓ **Comitato Tecnico-Scientifico**, con compiti di fornire supporto al soggetto gestore:
 - nella definizione delle traiettorie tematiche del Polo,
 - nella preselezione delle idee progettuali,
 - nelle attività di animazione del polo (organizzazione di eventi, partecipazione ad iniziative ed eventi, etc.).

3.4 COOPERAZIONE E INTEGRAZIONE CON IL SISTEMA REGIONALE

Nel panorama regionale, l'attività del Polo AGRIFOOD, oltre a favorire la connessione in rete tra le realtà esistenti, ambisce alla verticalizzazione del comparto agroalimentare verso processi a maggior valore aggiunto, supportando l'idea di un settore a tutto tondo che includa processi di varia natura in una logica di filiera. I rapporti con gli attori regionali del sistema dell'innovazione sono volti a connettere il sistema produttivo con il mondo della ricerca, del trasferimento tecnologico e della formazione anche allo scopo di incrementarne la competitività e la redditività.

Il Polo Agroalimentare vanta una proficua cooperazione e una profonda integrazione con il sistema regionale che offre a servizio delle realtà che operano nel settore agricolo ed agroalimentare. Esso come centro strategico di riferimento per il sistema regionale dell'agroalimentare porta in connessione tutti gli operatori che a diverso titolo vi sono coinvolti svolgendo attività di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e formazione. Il Polo ha inoltre attiva un'interlocuzione con gli altri Poli di Innovazione presenti in regione, con i quali si coordina per concorrere all'elaborazione di politiche condivise a sostegno della competitività delle imprese, volte a favorire la condivisione della conoscenza e la convergenza degli investimenti delle stesse sulle traiettorie di sviluppo condivise al fine di offrirle prodotti e servizi innovativi.

Il Polo AGRIFOOD ritiene pertanto strategiche le **relazioni** con gli altri **enti del sistema regionale dell'innovazione**. In quest'ottica il Polo AGRIFOOD si propone di dare continuità ai rapporti portati in dote dal Polo di Innovazione Agroalimentare. Il Polo AGRIFOOD vanta una cospicua rete di rapporti sviluppata nell'ambito di misure regionali, nazionali e internazionali volte, per esempio, all'innovazione nel campo della sicurezza alimentare, del packaging, della riformulazione alimentare, del recupero e della valorizzazione di scarti di filiera.

Gli obiettivi di collaborazione e integrazione perseguiti dal Polo AGRIFOOD sono rivolti al miglioramento qualitativo ed alla valorizzazione dei prodotti agroalimentari ottenuti nel territorio piemontese. Il Polo AGRIFOOD, di concerto con gli altri enti del sistema regionale dell'innovazione, si pone a sostegno della diffusione di sistemi di certificazione, della qualità e della tracciabilità dei prodotti.

Il Polo AGRIFOOD si pone come fine ultimo organizzare e integrare, garantendo standard di servizi comuni e di qualità, le attuali e le future infrastrutture di ricerca scientifica e innovazione tecnologica presenti sul territorio regionale con riferimento a uno specifico settore tecnologico e applicativo.

Il Polo AGRIFOOD è perfettamente integrato nella **progettualità inter-polo** volta a recepire e stimolare la domanda di innovazione delle imprese aderenti ai Poli e, in generale, delle PMI piemontesi.

Le iniziative inter-polo sono realizzate per orientare e qualificare il sostegno regionale ai progetti di ricerca e innovazione, favorire il potenziamento e la condivisione di attrezzature e laboratori di ricerca, sperimentazione, prova e certificazione.

Le **collaborazioni extra regionali** del Polo mirano all'ampliamento dell'offerta di servizi, attraverso il coinvolgimento di partner qualificati provenienti da fuori Regione. Tale attività è stata già avviata nel corso degli ultimi anni, attraverso la stipula di accordi di partnership con prestigiose e qualificate società o enti operanti nel settore agroalimentare.

Tali collaborazioni consentono di fornire servizi ad alto valore aggiunto a favore delle aziende del settore agroalimentare, sia PMI sia grandi imprese. Relazioni con soggetti nazionali e internazionali (università, laboratori, centri di ricerca, ...) sono frutto anche della collaborazione nell'ambito di progetti europei.

Il Polo di Innovazione AGRIFOOD annovera, tra le iniziative extra-regionali, la partnership con i principali attori nazionali dell'agroalimentare, in qualità di membro dell'Organo di Coordinamento e Gestione del

Cluster Agrifood Cl.A.N., coordinato dall'Università di Bologna e Federalimentare. Il cluster recepisce a livello nazionale i contenuti della Piattaforma Tecnologica Europea Food for Life allineandosi con le rispettive linee strategiche. Le tematiche sui cui vertono entrambi i progetti si confermano sostanzialmente le tematiche definite nelle traiettorie tecnologiche del Polo AGRIFOOD.

Infine, attraverso collaborazioni e accordi con vari soggetti presenti sul territorio, il Polo AGRIFOOD si propone anche di **ampliare l'offerta formativa** per i propri aderenti.

3.5 ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE

Le strategie di comunicazione e marketing saranno volte ad armonizzare tutta l'attività di monitoraggio delle ricadute tangibili prodotte nell'ambito dei progetti finanziati sul Polo AGRIFOOD. La comunicazione efficace sarà di supporto al trasferimento tecnologico, tramite affiancamento alle aziende nelle soluzioni emerse dai progetti finanziati messa in rete delle competenze disponibili nel mondo della ricerca (università e centri di ricerca) e delle esigenze delle imprese, tramite incontri con ricercatori finalizzate al trasferimento tecnologico e alla promozione della possibilità di accesso a misure di supporto alla commercializzazione delle innovazioni sviluppate nell'ambito del Polo.

La comunicazione si concretizzerà con:

- ✓ incontri con singole aziende o incontri settoriali per comparti;
- ✓ organizzazione di eventi dedicati, quali ad esempio: eventi di lancio e presentazione del Polo AGRIFOOD, seminari di promozione di innovazioni specifiche, eventi di presentazione dei risultati dei progetti realizzati in ambito Polo, B2B tra aziende per favorire il matching tra domanda e offerta, etc.;
- ✓ partecipazione ad eventi nazionali ed internazionali in qualità di gestore del Polo AGRIFOOD;
- ✓ invio di newsletter e comunicazioni periodiche agli iscritti al Polo relative a: bandi e opportunità di finanziamento per ricerca e innovazione nel settore agroalimentare; eventi ed iniziative di interesse; aggiornamenti vari sulle attività del Polo e del soggetto gestore.